



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Asse ferroviario Monaco - Verona. Galleria di Base del Brennero. Sublotto "Opere principali sottoattraversamento fiume Isarco"
<i>Procedimento</i>	Approvazione del secondo aggiornamento del Piano di Utilizzo, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 161/2012.
<i>ID Fascicolo</i>	9956
<i>Proponente</i>	Galleria di base del Brennero
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS Sottocommissione VIA n. 888 del 30 ottobre 2023

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 08/11/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 08/11/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 per quanto applicabile ai sensi dell'art. 225 del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO il decreto ministeriale n. 161 del 10 agosto 2012 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività in tema di regolamentazione dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo";

VISTA la delibera 21 dicembre 2001, n. 121 con la quale il CIPPE, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 443/2001 "Legge obiettivo: 1° Programma delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale" ha approvato il 1° Programma delle opere strategiche, che include, nel "Sistema valichi", la voce "Brennero";

VISTA la delibera 6 aprile 2006, n. 130 con la quale il CIPE, nel rivisitare il 1° Programma delle infrastrutture strategiche come ampliato con delibera 18 marzo 2005, n. 3, conferma all'allegato 1, la voce "Brennero" e inserisce all'allegato 2 il sub-intervento "Asse ferroviario Monaco-Verona: galleria di base del Brennero";

CONSIDERATO che l'intervento si inserisce nel complesso di opere, in progettazione, in costruzione o in esercizio, incluse nell'Asse ferroviario ad alta velocità e per il trasporto combinato Nord-Sud denominato TEN-T n. 1 Berlino-Palermo, approvato con decisione n. 884/2004/CE del Consiglio e del Parlamento europeo;

VISTO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS (di seguito Commissione tecnica VIA-VAS) del 1 giugno 2004 di compatibilità ambientale positivo nel rispetto di prescrizioni e raccomandazioni per il progetto preliminare della tratta italiana del "Potenziamento asse ferroviario Monaco-Verona - Galleria di base del Brennero";

VISTA la successiva Delibera CIPE n. 89/2004 del 20 dicembre 2004 di approvazione, anche ai fini dell'accertamento della compatibilità ambientale, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto preliminare sopra citato;

VISTI i decreti direttoriali prot. DSA-DEC-2008-21652 del 5 agosto 2008 e prot. DSA-2008-33351 del 18 novembre 2008, resi rispettivamente sulla base dei pareri della Commissione tecnica VIA-VAS n. 80 del 31 luglio 2008 e n. 84 del 24 settembre 2008, di determinazione della conclusione con esito positivo della verifica di ottemperanza, ai sensi degli articoli 166 e 185, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 163/2006, per il progetto definitivo "*Asse ferroviario Monaco-Verona – Galleria di base del Brennero*" e la successiva Delibera CIPE n. 71 del 31 luglio 2009 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto definitivo in questione;

VISTO il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-294 del 6 ottobre 2016, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 2150 del 2 agosto 2016, di determinazione della conclusione con esito positivo della fase 1 del procedimento di verifica di attuazione, ex art. 185, cc. 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006, per il progetto esecutivo "*Galleria di Base del Brennero - Sublotto "Opere principali sottoattraversamento Isarco"*" e di approvazione, con prescrizioni, del relativo Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del D.M. 161/2012;

VISTO il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-2018-6 del 10 gennaio 2018, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 2578 del 18 dicembre 2017, di approvazione, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del D.M. 161/2012, dell'aggiornamento del Piano di utilizzo terre del progetto esecutivo "*Asse ferroviario Monaco –Verona. Galleria di Base del Brennero- Sublotto "Opere principali sottoattraversamento Isarco"*", nel rispetto di condizioni ambientali la cui osservanza è posta in capo all'Agenzia Provinciale per l'Ambiente della Provincia autonoma di Bolzano;

VISTA la nota del 15 giugno 2023, acquisita al prot. MASE-102160 del 22 giugno 2023, successivamente perfezionata con nota acquisita con prot. MASE-119838 del 21 luglio 2023, con cui la Società Galleria di base del Brennero ha presentato istanza, con allegata documentazione progettuale, ai fini dell'approvazione dell'aggiornamento del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 161/2012, per il progetto esecutivo "*Galleria di base del Brennero. Opere principali Sottoattraversamento Isarco*";

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 15 giugno 2023, come perfezionata con nota acquisita in data 21 luglio 2023;

CONSIDERATO che sul progetto esecutivo "*Opere principali sottoattraversamento Isarco*" è attualmente in corso presso questa Direzione Generale la procedura di verifica di attuazione ex art. 185, commi 6 e 7, del D.lgs. 163/2006 – macrofase 2, identificata con codice [ID: 3333];

VISTA la nota prot. MASE- 138076 del 31 agosto 2023 con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione tecnica VIA-VAS la pubblicazione sul portale Valutazioni Ambientali della documentazione allegata alla predetta istanza del 15 giugno 2023, come perfezionata con nota acquisita in data 21 luglio 2023, ai fini dell'avvio dell'istruttoria

tecnica di approvazione dell'aggiornamento del Piano di utilizzo terre e rocce da scavo del progetto esecutivo in questione, ai sensi dell'articolo 8 del D.M. 161/2012;

CONSIDERATO quanto specificato dal proponente nella predetta istanza del 15 giugno 2023, come perfezionata con nota acquisita in data 21 luglio 2023, ovvero che *“l'aggiornamento del piano di utilizzo, ai sensi dell'art. 8 comma 2 lettera b) del D.M. 161/2012, consiste, principalmente, nell'inserimento di nuovi siti di deposito definitivo, al fine di ottimizzare la gestione dei materiali”*;

CONSIDERATO quanto specificato dal proponente nella predetta istanza del 15 giugno 2023, come perfezionata con nota acquisita in data 21 luglio 2023, ovvero che *“il termine per completare le opere del sublotto Opere Principali del cantiere del Sottoattraversamento dell'Isarco è previsto per l'8 agosto 2023 fatto salvo un eventuale ulteriore periodo concesso dal Direttore dei lavori per il completamento di attività marginali non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori, tra cui anche movimenti terra”*;

PRESO ATTO che la validità del Piano di utilizzo è configurata per tutta la durata dei lavori di realizzazione delle opere, ed è stimata, per i lavori del primo stralcio delle opere principali, in 374 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori e, per i lavori del secondo stralcio delle opere principali, in 2561 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

ACQUISITO al prot. MASE- 178201 del 6 novembre 2023 il parere della Commissione tecnica VIA-VAS Sottocommissione VIA n. 888 del 30 ottobre 2023, costituito da n. 20 (venti) pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha per oggetto l'approvazione dell'aggiornamento del Piano di utilizzo terre e rocce da scavo del progetto esecutivo *“Galleria di base del Brennero. Opere principali Sottoattraversamento Isarco”*, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 161/2012;

CONSIDERATO che con il predetto parere n. 888 del 30 ottobre 2023, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS Sottocommissione VIA ha considerato e valutato che:

- *“I nuovi siti di deposito definitivo si configurano nelle aree di cantiere del lotto 1 “Fortezza - Ponte Gardena” del Quadruplicamento della linea Fortezza – Verona”*;
- *“l'aggiornamento del Piano tiene conto delle variazioni progettuali apportate alle opere che costituiscono il progetto esecutivo del rimodellamento morfologico dell'area di dismissione della ferrovia storica del Brennero WBS RIT”, oggetto del decreto direttoriale di verifica varianti ai sensi dell'art. 169 del D.lgs. 163/2006 prot. 223 del 8 settembre 2022;*
- *“rispetto al piano di utilizzo approvato non saranno modificate le tecnologie di scavo (comma 2 lettera d)”*;
- *“il proponente riferisce che le modifiche apportate rispetto al progetto esecutivo approvato, in coerenza con i principali principi di sostenibilità ambientale e i criteri di economia circolare, permettono di perseguire l'obiettivo di aumentare le attività di recupero in loco dei rifiuti prodotti dalle lavorazioni e di minimizzare quanto più*

possibile i conferimenti a siti esterni dei rifiuti non pericolosi prodotti nell'ambito del cantiere. Pertanto, in linea con tali principi, gli esuberi di materiali da scavo potranno essere riutilizzati anche nei nuovi siti individuati presso le aree di cantiere del lotto 1 "Fortezza-Ponte Gardena";

CONSIDERATO, pertanto, che con il sopra citato parere n. 888 del 30 ottobre 2023, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA ha espresso motivato parere *"per quanto di competenza, la positiva verifica del secondo aggiornamento del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo relativo al progetto esecutivo "Galleria di base del Brennero. Opere principali Sottoattraversamento Isarco" ai sensi dell'art.8 co.2 lettera b) del DM 161/2012"*;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di approvazione del secondo aggiornamento del Piano di Utilizzo, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D.M. 161/2012, per il progetto esecutivo *"Galleria di base del Brennero. Opere principali Sottoattraversamento Isarco"*;

DECRETA

Articolo 1

Esito valutazione

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 888 del 30 ottobre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, in merito agli aspetti ambientali di competenza, si determina l'approvazione, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 161/2012 del secondo aggiornamento del Piano di utilizzo del progetto esecutivo "Galleria di base del Brennero. Opere principali Sottoattraversamento Isarco", già approvato con il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-294 del 6 ottobre 2016 e il cui primo aggiornamento è stato approvato con il richiamato decreto direttoriale prot. DVA-DEC-2018-6 del 10 gennaio 2018.

Articolo 2

Disposizioni finali

1. Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 888 del 30 ottobre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (<http://www.va.mase.gov.it>).

2. Con riferimento al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, per tutto quanto non indicato nel presente decreto permane valido quanto disposto con il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-294 del 6 ottobre 2016 e con il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-2018-6 del 10 gennaio 2018.

3. La durata del Piano di utilizzo è stimata, per i lavori del primo stralcio delle opere principali, in 374 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori e, per i lavori del

secondo stralcio delle opere principali, in 2561 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. In riferimento all'art.5, c. 6, D.M. 161/2012, decorso tale termine temporale il Piano cessa di produrre effetti ai sensi del predetto Decreto Ministeriale. Salvo deroghe espressamente motivate dall'Autorità competente, l'inizio dei lavori deve avvenire entro due anni dalla presentazione del Piano di utilizzo.

4. Il Soggetto esecutore del Piano di utilizzo dovrà presentare, ai sensi dell'art. 12 del D.M. 161/2012, alla scrivente Direzione, la Dichiarazione di avvenuto utilizzo (D.A.U.), corredata della documentazione completa, in conformità all'allegato 7 del citato Decreto Ministeriale. Il presente provvedimento dovrà essere notificato all'ISPRA, ai sensi dell'art. 13 del citato D.M. 161/2012, ai fini dell'attività di gestione dei dati e, in particolare, di pubblicità e trasparenza relativa alla qualità ambientale del territorio nazionale.

5. Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 888 del 30 ottobre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, verrà notificato alla Società Galleria di Base del Brennero e alla Provincia Autonoma di Bolzano, che ne comunicherà gli esiti alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati

6. Il presente decreto direttoriale verrà altresì notificato all'Agenzia Provinciale di Protezione dell'Ambiente di Bolzano ai fini dello svolgimento delle attività di verifica e controllo sul rispetto degli obblighi assunti, attraverso lo svolgimento di ispezioni, controlli, campionamenti e relative verifiche, ai sensi dell'art. 14 e secondo quanto previsto all'allegato 8, parte B del D.M. 161/2012.

7. Il soggetto proponente provvederà all'inserimento sul portale dell'ISPRA (<http://www.terrerocce.isprambiente.it/login.php>) delle informazioni secondo le specifiche del Disciplinare delle terre e rocce da scavo (https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicita-legale/adempimenti-di-legge/DisciplinareTerreRocce_REV1.pdf) definendo, tra le altre questioni, quelle relative al sito di produzione, al sito di deposito intermedio e al sito di destinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)